



Ambito del Progetto :	PTOF AREA ARTISTICO-MOTORIA
Responsabile del Progetto : (Proponente)	PROFF. INELLA ANGELO E GRANDONE SALVATORE
Nome del Progetto :	SCACCHI A SCUOLA
Annualità di svolgimento .	<i>Anno scolastico 2019/2020</i>

Indice :

Sezione 1 : **Rilevazione delle esigenze cui il progetto intende rispondere**

Sezione 2 : **Obiettivi che si intendono perseguire con la realizzazione delle attività**

Sezione 3 : **Articolazione dell'intervento : Fasi operative , moduli didattici , relazione tra soggetti attuatori ed utenti , modalità di gestione dei rapporti con altre istituzioni .**

Sezione 4 : **Risultati attesi dal progetto con illustrazione delle metodologie proposte per la realizzazione**

Sezione 5 : **Modalità di autovalutazione e monitoraggio**

Sezione 6 : **Risorse umane che si prevede di utilizzare: docenti ed esperti , interni ed esterni , profili delle figure richieste .**

Sezione 7 : **Risorse strumentali, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare e/o acquistare**

Sezione 8 : **Preventivo dei costi**



SEZIONE 1 :

Rilevazione delle esigenze cui il progetto intende rispondere

La proposta didattica di un'attività "sport della mente" nasce con l'intenzione di fornire, come dimostrato nelle esperienze di altri istituti negli anni precedenti, un miglioramento generale della motivazione scolastica e delle "prestazioni" degli alunni, una diminuzione dell'antagonismo interpersonale ed un decremento degli atteggiamenti di bullismo. Più in generale si sono creati i presupposti di team-building e si è valorizzata l'immagine dell'istituto stesso.

Vediamo alcune delle variabili più significative e il modo in cui esse si applicano all'insegnamento degli scacchi:

- 1) motivazione
- 2) livello di difficoltà delle proposte
- 3) insegnamento attivo.

1 - Motivazione

E' risaputo che, se gli allievi non sono motivati ad apprendere, gli sforzi per insegnare loro qualcosa sono destinati a fallire.

Chi si accinge ad insegnare il gioco degli scacchi si trova, per quanto riguarda la motivazione, in una posizione vantaggiosa, perché la promessa di insegnare un gioco crea nei soggetti un'aspettativa ludica che li predispone positivamente all'ascolto dell'insegnante. Occorre però tener presente che gli scacchi non sono un gioco semplice, le regole sono numerose e complesse e se pretendiamo di insegnarle subito tutte corriamo il rischio di annoiare gli allievi prima che essi possano veramente giocare, apprezzare la bellezza del gioco e il divertimento che ne può scaturire.

2 - Livello di difficoltà delle proposte

Il soggetto che apprende ha bisogno di essere riconosciuto come persona abile e capace, come soggetto in grado di affrontare i compiti e gli apprendimenti scolastici e, quindi, la realtà più in generale con fiducia nei propri mezzi.

3 - Insegnamento attivo

Gli scacchi si prestano molto bene a mettere in pratica questo importante principio dell'insegnamento; forniscono una notevole quantità di attività, problemi, esercizi, qualitativamente vari; sono un valido esercizio di problem solving. Naturalmente, è importante che l'insegnante ponga domande, stimoli gli allievi a produrre idee, non si limiti cioè a fornire soluzioni, ma le faccia trovare agli allievi.



SEZIONE 2 :

Obiettivi che si intendono perseguire con la realizzazione delle attività

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Sviluppare concretamente i concetti teorico-pratici elementari del corso di primo livello per portare gli allievi ad una conoscenza abbastanza completa dei fondamenti non solo teorici del gioco.
- Offrire uno strumento piacevole e impegnativo, che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori, l'accettazione del confronto.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Sviluppo Mentale

- affrontare e risolvere situazioni problematiche;
- sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale;
- sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento;
- rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione;
- sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa.
- Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione.
- Stimolare il pensiero organizzato.
- Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi.
- Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro.

Formazione Del Carattere

- migliorare le capacità di riflessione;
- controllare l'impulsività, l'emotività, l'approssimazione, la superficialità e la presunzione;
- sviluppare l'esercizio della pazienza;
- aiutare la formazione di una coscienza autocritica;
- stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale.



Formazione Della Coscienza Sociale

- rispettare le regole e accrescere la correttezza;
- rispettare l'avversario;
- trasferire nel gioco la propria aggressività;
- accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà.
- sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

Data : 20/04/2020

RdP _____



SEZIONE 3 :

Articolazione dell'intervento : Fasi operative , moduli didattici , relazione tra soggetti attuatori ed utenti , modalità di gestione dei rapporti con altre istituzioni .

- L'attività sarà articolata in tre diversi momenti:

- Lezioni a scuola
- Tornei interclassi a squadre
- Partecipazione ai campionati studenteschi o eventuale partecipazione ai tornei federali.

- Ogni lezione sarà articolata in tre momenti:

- Esposizione teorica su scacchiera magnetica; esercizi
- Partite simultanee;
- Partite tra gli allievi sotto la supervisione degli istruttori per la correttezza delle mosse e del comportamento.

- Partecipazione ai tornei

La partecipazione ai tornei è finalizzata a una più approfondita acquisizione delle tecniche, ma soprattutto al rafforzamento del carattere, alla capacità di affrontare situazioni problematiche senza perdere la testa, e anzi facendo ricorso a tutte le risorse fisiche e mentali

Data : 20/04/2020

RdP _____



Sezione 4 :

**Risultati attesi dal progetto con illustrazione delle metodologie proposte per la
realizzazione**

Aspetti metodologici e didattici

Gli alunni vanno necessariamente suddivisi in due gruppi:

- chi è già in possesso delle nozioni elementari degli scacchi;
- i principianti.

Per gli alunni che hanno già conseguito una conoscenza elementare del gioco nella Scuola (od eventualmente in altre sedi) si continua l'approfondimento dei temi già affrontati nei gradi scolastici inferiori. In particolare, mediante il lavoro di gruppo, si approfondisce l'analisi delle strategie di gioco (aperture, mediogioco e finali), non trascurando gli agganci interdisciplinari di tipo umanistico-scientifico.

Per coloro che non conoscono ancora il gioco è da prevedersi la normale attività didattica elementare, tenendo comunque conto dell'età e delle capacità cognitive dei ragazzi.

Data : 20/04/2020

RdP _____



Sezione 5 :
Modalità di autovalutazione e monitoraggio

VERIFICHE

Attività complementare

- **Gare di soluzione** di problemi relativi a finali di partite, più o meno semplici o brillanti, in relazione alla preparazione raggiunta dagli alunni;

- **Partite in simultanea**, con tutti gli alunni, tenute dall'istruttore o da un giocatore esperto;

L'organizzazione dell'attività scacchistica, da svolgersi in orario extracurricolare.

L'attività dovrà prevedere due distinti aspetti per favorire l'avviamento alla pratica sportiva.

Un impegno didattico costituito da:

- un approfondimento dei temi di gioco mediante apposite conferenze e seminari;
- lo sviluppo dei temi trattati mediante apposite gare di soluzione o partite libere;
- l'effettuazione di partite in simultanea con l'istruttore o un giocatore esperto e successiva analisi delle partite disputate.

Una attività rivolta alla pratica sportiva costituita da:

- tornei individuali di preparazione, con trascrizione delle partite ed uso dell'orologio;
- campionato individuale interno;
- campionato interno a squadre, sia maschile che femminile, con designazione della rappresentativa del Gruppo Sportivo Scolastico per le manifestazioni esterne.

L'attività esterna prevista dalla FSI :

A squadre, per le rappresentative maschili e femminili dei Gruppi Sportivi Scolastici: le selezioni (provinciali, regionali e finale nazionale) , con un calendario che va dai mesi di marzo/aprile a maggio/giugno;

- Individuale, per i partecipanti al campionato individuale interno di età non superiore ai 16 anni: i tornei giovanili e le selezioni (provinciali e regionali e finale nazionale) dei Campionati Giovanili sino a 16 anni con gioco rapido.



Sezione 6 :

**Risorse umane che si prevede di utilizzare: docenti ed esperti , interni ed esterni ,
profili delle figure richieste**

Risorse Umane :

- Dirigente Scolastico prof. ENRICO CARAFA
- Docente esperto prof. GRANDONE SALVATORE impegnato per 20 ore ;
- Docente referente impegnato per 20 ore , prof. INELLA ANGELO ;
- Beni e Servizi: Aula

Data : 20/04/2020

RdP _____



Sezione 7 :

Risorse strumentali, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare e/o acquistare

Materiale didattico a supporto della proposta

- 10/20 scacchiere con i relativi scacchi;
- 5/10 orologi
- fotocopie
- Bus per eventuali spostamenti per gare o manifestazioni.

Data : 20/04/2020

RdP



Sezione 8 :

Preventivo dei costi

- Compenso Docente referente
- Compenso Collaboratore ATA
- Materiale didattico € 450,00
 - (10 scacchiere, 10 completi scacchi, 5 orologi)
 - Spese fotocopie
 - Spese di trasporto per gare
- Iscrizione presso FSI € 100,00

TOTALE COSTI PROGETTO

Data : 20/04/2020

RdP _____

Visto , Riesaminato , verificato

Per Approvazione
DS